



Viabilità e infrastrutture per la mobilità

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri - DIP0701

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99900770

Del 03-03-2021

Registro Unico n. 736
del 09/03/2021

Protocollo n. 0037177 del
09/03/2021

Responsabile dell'istruttoria
Dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 05/03/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 09/03/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 09/03/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: 8643204593 - LAVORI DI SISTEMAZIONE CORPO FRANOSO E RIFACIMENTO MANTO STRADALE AL KM 0+860 LATO VALLE - S.P. 2/B ALLUMIERE STAZIONE AL KM 0+860 LATO SX - SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE N. 120/2020 - SOCIETÀ IGES WORLD SRL - IMPORTO SPESA EURO 55.079,88 (CNPAIA ED IVA INCLUSI) - DETERMINA A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 35 del 27.7.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022, il relativo Elenco Annuale 2020 ed il Programma biennale acquisti 2020-2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 38 del 5.10.2020 con la quale è stata approvata "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 39 del 05.10.2020 con la quale è stato approvato "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 40 del 5.10.2020 con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 64 del 06.11.2020 con la quale è stata approvata "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 68 del 30.11.2020 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato di attuazione programmi 2020- Art. 193 T.U.E.L. così come modificato dall'art. 54, comma 1, del D.L. 104/2020;



che con Legge n. 77 del 17 luglio 2020 è stato convertito, con modificazioni, il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

che al comma 3-bis dell'art. 106 della norma sopra riportata è previsto il differimento per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021, anziché nel termine ordinario del 31 dicembre;

visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.Lgs.vo 267/2000 e ss.mm.ii;

vista la Circolare del 07.01.2021, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2021;

visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che prevede un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31 marzo 2021;

visto, altresì, il comma 5, del predetto art.163 del D.lgs. 267/2000 ai sensi del quale: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

1. b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.;"

che in data 03.01.2021 il Dott. Geol. Sandro Loretelli, quale funzionario responsabile dell'Area 1 in forza di verbale di somma urgenza redatto in pari data, disponeva l'immediata esecuzione dei lavori, ai sensi di quanto previsto dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, finalizzati a garantire nell'immediato la messa in sicurezza dell'intero tratto stradale interessato, nelle more di un idoneo progetto relativo alla sistemazione corpo franoso e rifacimento manto stradale al km 0+860 lato valle della S.P. Allumiere Stazione;

che nella perizia giustificativa dei lavori, il RUP precisava che l'intervento in parola doveva essere necessariamente implementato da ulteriori lavorazioni definite da una progettazione esecutiva, in grado di garantire la sicurezza relativa alla riapertura dell'intera carreggiata tenendo conto nel contempo delle opere provvisoriamente realizzate;

visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...]";

visti, in particolare, i commi 7 e 8 del predetto art. 23 nei quali vengono definiti i contenuti e gli elementi di cui si compongono i progetti esecutivi e definitivi in materia di lavori pubblici;

atteso, altresì, che ai sensi del comma 12 dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde



garantire omogeneità e coerenza al procedimento;

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate, tra gli altri, d) dai soggetti di cui all'art. 46. [...]";

visto l'art. 24, comma 2 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216 comma 27-octies che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.";

Visto il D.M. 263 del 2 Dicembre 2016 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50" ed in particolare l'art. 1 del medesimo Decreto ministeriale;

visto l'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: c) società di ingegneria: [...]";

Viste le Linee guida Anac n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con Delibera n. 973 del 14.09.2016;

visto, in particolare, il punto IV, art. 1.3.1 delle predette Linee Guida ANAC che recita "Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.";

visto l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale: "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del



procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). ";

viste, altresì, le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 ed in particolare l'art. 4.1 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare dell'art. 1 Legge n. 120/2020, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro[.]";

Premesso:

che il RUP dell'incarico in oggetto è il Dott. Geol. Sandro Loretelli, Funzionario tecnico del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento VII, nominato con determinazione dirigenziale del Servizio n. 2 del Dipartimento VII "Viabilità zona Nord" R.U. 639 del 01.03.2021;

che, pertanto, con nota prot. CMRC-2021-0027718 del 22.02.2021, a firma del RUP Dott. Geol. Sandro Loretelli e del Direttore del Dipartimento VII, Ing. Giampiero Orsini, veniva richiesto al Servizio n. 1, per quanto di competenza, di procedere all'affidamento diretto del servizio "S.P. 2/b Allumiere Stazione al km 0+860 lato sx - lavori di sistemazione corpo franoso e rifacimento manto stradale - Affidamento servizi tecnici (studio di fattibilità, progetto definitivo-esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);

che con la medesima nota il RUP ha comunicato, di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) della Legge 120/2020, avendo stimato l'importo da porre a base di gara pari ad € 45.599,79, oltre CNPAIA 4% e IVA 22%, per complessivi € 57.857,01, calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al D.M. 17/06/2016;

che il Direttore del Dipartimento ha richiesto, altresì, l'inserimento del Servizio in parola nell'approvando Programma Biennale Acquisti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che il RUP, nella predetta nota, ha indicato, altresì, l'operatore economico selezionato, Società IGES WORLD Srl, con sede in Roma (00154), Via M. Tamburini 20, C.F. e P.IVA 12584541002, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che sono stati, altresì, trasmessi i seguenti elaborati:

- Disciplinare tecnico economico;
- Determinazione corrispettivo a base di gara (D.M. 17/06/2016);



visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 della Legge 120/2020: “gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

atteso che ai sensi del richiamato art. 32, comma 2 “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

visto l’art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: “Fatto salvo quanto previsto all’articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.”;

atteso che anche il pronunciato dell’art. 95, comma 3 lett. b) del Codice va interpretato in combinato con quanto previsto dal “Decreto semplificazioni” così come modificato in sede di conversione in Legge;

che il RUP ha ritenuto, pertanto, di procedere con il criterio del prezzo più basso calcolato con unico ribasso percentuale da calcolare sull’importo posto a base di gara pari ad € 45.599,79 al netto degli oneri fiscali e previdenziali;

Visto l’art. 58, comma 1, del predetto Decreto legislativo: “Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell’articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice[...]”;

visto l’art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. “a decorrere dal 18 ottobre 2018[...];

che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l’intera gestione delle procedure di gara dell’Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l’art.7, comma 2, che recita: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all’articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati



elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;

Atteso che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art. 217 del D.lgs. 50/20106;

che il vigente Codice degli appalti all'art. 3, comma 1, lett. b b b b) definisce "mercato elettronico», uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica»;

Atteso che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

atteso che è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI003375-21 in data 24/02/2021 con scadenza presentazione offerta il 26/02/2021 con la quale è stato richiesto alla IGES WORLD SRL di presentare la propria offerta relativamente all'incarico: "S.P. 2/b Allumiere Stazione al km 0+860 lato sx - lavori di sistemazione corpo franoso e rifacimento manto stradale - Affidamento servizi tecnici (studio di fattibilità, progetto definitivo-esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione)" sull'importo a base d'asta di € 45.599,79;

che, tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, la Società IGES WORLD SRL, nel termine di scadenza prevista, ha presentato la propria offerta nel termine concesso accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed ha dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. vo 50/2016 e ss.mm.ii. e, a fronte di un importo del servizio a base di offerta pari ad € 45,599,79, ha offerto un ribasso percentuale del 4,80% con conseguente importo totale offerto pari ad € 43.411,00;

che con nota, conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che la Società, in persona del legale rappresentante ha dichiarato l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'istruttoria Dott. Alessandro Peparoni e con il responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosaria di Russo;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii. mediante acquisizione di



apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società ;

atteso che il Dott. Paolo BERNO attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria nonché con le altre figure che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

che, in ottemperanza dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è, altresì, acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dei dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che è stato verificato il possesso, in capo alla Società IGES WORLD SRL, dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;

che verranno avviate da parte del competente Ufficio Contratti, tramite il sistema dell'AVCPASS, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla società medesima nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 d.lgs. 50/2016;

ritenuto, pertanto, necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 120/2020 alla Società IGES WORLD Srl con sede in Roma (00154), Via M. Tamburini 20, C.F. e P.IVA 12584541002 per l'importo netto di € 43.411,00, oltre € 1.736,44 per CNPAIA 4% ed € 9.932,44 per IVA 22% per un importo complessivo di € 55.079,88;

appurato che la spesa da assumere rientra, ai sensi di quanto stabilito nell' art. 163, comma 5, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii, nelle esclusioni ivi indicate in quanto trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi in considerazione della circostanza che trattasi di affidamento urgente e necessario ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Amministrazione rilevata la criticità della situazione morfologica del dissesto;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

vista la legge 241/90 e ss.mm.ii., con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro € 55.079,88 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103187/5	PROCOL - Progettazioni e Collaudi - MP1005
CDR	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR



CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 55.079,88	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.11.999 - ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24 comma 3 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con decreto della Sindaca metropolitana n. 167 del 23 dicembre 2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di autorizzare l'esecuzione del "servizio di progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento "S.P. 2/b Allumiere Stazione al km 0+860 lato sx - lavori di sistemazione corpo franoso e rifacimento manto stradale al km 0+860 lato valle";

2. di affidare il predetto servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, all'esito della procedura n. registro di sistema PI003375-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla Società IGES WORLD Srl con sede in Roma (00154), Via M. Tamburini 20, C.F. e P.IVA 12584541002, che ha offerto un ribasso percentuale del 4,80%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 45.599,79, per un importo contrattuale pari ad € 43.411,00, oltre € 1.736,44 per CNPAIA 4% ed € 9.932,44 per IVA 22% per un importo complessivo di € 55.079,88;



3. di impegnare la somma complessiva di € 55.079,88 sul Capitolo 103187 art. 5 CDR1710 anno 2021;

4. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società IGES WORLD SRL, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

5. di dare atto che la spesa da assumere rientra, ai sensi di quanto stabilito nell' art. 163, comma 5, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii, nelle esclusioni ivi indicate in quanto trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi in considerazione della circostanza che trattasi di affidamento urgente e necessario ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Amministrazione rilevata la criticità della situazione morfologica del dissesto;

6. di dare atto che il Direttore del Dipartimento ha richiesto l'inserimento del servizio in parola nell'approvando Programma Biennale Acquisti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

7. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

8. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 del D.L. 76/2020, si procederà alla sottoscrizione del contratto, in modalità elettronica a pena di nullità, a cura dell'Ufficiale Rogante in forma pubblica amministrativa;

9. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma;

Di imputare la spesa di euro € 55.079,88, come di seguito indicato:

Euro 55.079,88 in favore di IGES WORLD SRL C.F 12584541002 - VIA MICHEANGELO, TAMBURRINI, 20,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	1	3	103187/5	1710	20151	2021	1314/0

CIG: 8643204593

10. di stabilire che al pagamento, a favore della Società IGES WORLD Srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche notificate sul RUF del CMRC, previa acquisizione d'ufficio della certificazione contributiva on line, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico, agli atti;

11. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la



modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

12. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;
il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e rispettive norme collegate